

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 3696 del 22/03/2012
ad effettuare prove sui materiali da costruzione ai sensi dell'art. 20 Legge 1086/71

RICHIESTA PROVE SU ACCIAI DA C.A., C.A.P. E DA CARPENTERIA (legge n.1086/71)

Il sottoscritto _____ Via _____ n° _____

CAP _____ Comune _____ (____) tel. _____ e-mail _____

in qualità di: Direttore dei Lavori Direttore dello stabilimento Collaudatore C.T.U.

per il Cantiere / Stabilimento:

(Opera, Fabbricato/sede): _____ sito in
via _____ n. _____ CAP _____ Comune _____ (____)

Impresa Esecutrice: _____ via _____ n° _____

CAP _____ Comune _____ (____) tel. _____ email _____

Proprietario/Committente: _____ via _____ n° _____

CAP _____ Comune _____ (____) tel. _____ email _____

Direttore dei Lavori (solo se diverso dal richiedente): _____

CHIEDE l'esecuzione delle prove sotto elencate ed il rilascio del relativo certificato ai sensi della L. 1086/71 e **CONSEGNA**

al laboratorio i campioni da testare personalmente con delega a:

Nome _____ Cognome _____ (persona fisica)

ruolo del delegato: IMPRESA ESECUTRICE PROPRIETARIO/COMMITTENTE TECNICO DI SUA FIDUCIA

Ai sensi del D.M. 17/01/2018 e del §C11.1.1 della Circolare n.7 C.S.LL.PP. del 21/01/2019 - Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17/01/2018 – il D.L. provvede alla consegna dei campioni al laboratorio incaricato delle prove, personalmente o mediante personale formalmente delegato.

Il laboratorio deve, di norma, riportare sui verbali di accettazione e sui certificati di prova il nominativo della persona fisica che ha consegnato il materiale al laboratorio, nonché il ruolo svolto, se diverso dal Direttore dei Lavori.

CONDIZIONI PER L'EMISSIONE CERTIFICATO O RAPPORTO DI PROVA:

- La Richiesta prove di cui alla legge n. 1086/71 deve essere sottoscritta dal Direttore dei Lavori o altra figura titolata a richiedere prove ufficiali (collaudatore, RUP, CTU, etc...);

- la Richiesta prove deve pervenire in originale o tramite PEC all'indirizzo richieste.geoconsulting@pec.it;

- la Richiesta prove deve essere compilata in ogni sua parte compresi gli estremi e la data (giorno/mese/anno) del verbale di prelievo, la posizione in opera, la sigla dei provini.

Qualora si verificasse la mancanza di uno di questi requisiti verrà emesso un Rapporto di Prova riportante la dicitura "Il presente Rapporto di Prova non ha validità ai fini della Legge n.1086/71".

DELEGA AL RITIRO O TRASMISSIONE DEI CERTIFICATI

Il sottoscritto delega al ritiro dei certificati: Nome _____ Cognome _____

IMPRESA ESECUTRICE PROPRIETARIO/COMMITTENTE TECNICO DI SUA FIDUCIA

in assenza di indicazioni i Certificati verranno consegnati/inviati al richiedente DL/Collaudatore.

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 3696 del 22/03/2012 ad effettuare prove sui materiali da costruzione ai sensi dell'art. 20 Legge 1086/71

PROVE RICHIESTE SU ACCIAI DA C.A., C.A.P. E DA CARPENTERIA (legge n.1086/71)

Ai sensi del D.M. 17/01/2018 e successiva Circolare n.7 C.S.LL.PP. del 21/01/2019 - Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17/01/2018 – il Direttore dei lavori deve sottoscrivere la domanda di prove al laboratorio avendo cura di fornire precise indicazioni sulla **posizione delle strutture interessate** da ciascun prelievo, la **data di prelievo (giorno/mese/anno)**, **gli estremi del relativo Verbale di prelievo**, nonché le **sigle di identificazione** di ciascun provino.

TUTTI I CAMPI SONO OBBLIGATORI								
N° provino (1)	Descrizione provino (2)	Dimensioni provino: ϕ , spessore [mm]	Sigla provino	Data di Prelievo	N. Verbale di Prelievo	Posizione in opera	Acciaio Tipo (4)	Prove richieste (3)

- (1) Il D.M. 17/01/2018 prevede per l'acciaio da c.a.: i controlli di accettazione in cantiere sono obbligatori e devono essere effettuati entro 30gg. dalla data di consegna del materiale in ragione di 3 campioni ogni 30 t di acciaio impiegato della stessa classe proveniente dallo stesso stabilimento o Centro di Trasformazione, anche se con forniture successive. I campioni devono essere ricavati da barre di uno stesso diametro o della stessa tipologia (in termini di diametro e dimensioni) per reti e tralicci e recare il marchio di provenienza.
- (2) Descrizione provino: barra, rete, traliccio, filo, trefolo, treccia, lamiera, profilato (HE, IPE, ...), etc...
- (3) Prove richieste: **T** trazione, **P** piega, **M** rilievo del marchio, **S** strappo del nodo per reti e tralicci elettrosaldati, **R** resilienza, **A** aderenza.
- (4) Nel caso sia richiesta la prova di RESILIENZA, indicare nella colonna Acciaio Tipo, la designazione completa dell'acciaio, ad esempio: S355J2, etc...

I campioni testati sono conservati per 30 giorni dopo la data di spedizione/ritiro del Certificato di Prova.
 I campioni testati possono essere restituiti al cliente previa richiesta scritta.

Fattura da intestare a:	<input type="checkbox"/> D.L./Collaudatore	<input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice	<input type="checkbox"/> Proprietario/Committente
P.IVA _____	C.F. _____	COD. UNIVOCO _____	

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs. n.196 del 30 giugno 2003 e del Reg.to UE 2016/679 GDPR.

Il Direttore dei Lavori / Direttore dello stabilimento / Collaudatore

Data della richiesta _____

Firma leggibile e timbro _____
 Senza la firma del DL/Collaudatore il certificato non ha valenza ai sensi del DM 17.01.2018